

ABBONAMENTO

Esse tutti i giorni tranne le Domeniche... Anno L. 18... Per gli Stati dell'Unione postale: L. 28

IL FRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente... Conto corrente con la Posta.

ROMA PRIMAVERILE

Scrivono da Roma, aprile: «Ma come da questa soave stagione la città fatata dispiega tutti gli incanti...»

guarniti di nastri multicolori, si riuocrono, e le buone giovinette dai grandi occhi fatti più profondi e più neri dall'ombra candida della pazzuola appoggiata pittorosamente sulla testa...

spiegazione del cicerone sapiente. Ogni mistificazione riesce buona e gradita per questi assetati di novità, giacchè, sotto il cielo di Roma, tutto si veste, si attorna dell'onda para dell'arte, che s'intende senza che nessun libro lo insegni...

Il conflitto ispano-americano Siamo alla guerra! Washington 20 - Le squadre degli Stati Uniti hanno dipinto le loro parti in grigio e si preparano all'azione.

Madrid 20 - La Regina Reggente Jesse alle Cortes, rinviata al Senato, il discorso del trono, inaugurando la nuova legislatura. Il discorso, dopo una rapida esposizione storica della questione di Cuba, dice: «Se il Governo degli Stati Uniti cedesse alla corrente popolare, la situazione diventerebbe intollerabile per la dignità della Spagna e la contristerrebbe a rompere le relazioni diplomatiche cogli Stati Uniti».

APPENDICE DEL FRIULI (1)

PROF. RINA LARICE ALLE PALDE DELL'ANTICITÀ

«Forse qualche vecchio venendo lo ricorda oggi ai piccoli nipoti che gli fan corona, e nelle sante dibacce delle memorie, il suo sguardo sbucca e si rianima, la sua rozza tarda parola acquista l'accento ispirato delle alte cose sentite e vissute...»

specialmente nelle istituzioni, la sua città rimaneva, come la Polonia, un rudere del Medio Evo, perdendo anche quella fiducia ed idealità dell'avvenire che contribuiva tanto potentemente alla grandezza di un popolo e dovrebbe avere e non ha — nella grigia ora che passa — la nostra dolce Italia redenta da 50 anni di sforzi sovrumani, miracoli d'amore.

Nè per gli occhi sinistri che cominciavano a venire d'oltre alpe, scoteasi quella «apeniterezza indolente». Ben parlava Cassandra per bocca di qualche superstita repubblicana di terra antica o nel canto di qualche poeta predego, ma inutilmente: «Gran sasso pesava presto», dicevano placidamente i signori veneziani incipriati delle tele del Longhi, e continuavano a ballare il minuetto sull'orlo della voragine che li doveva inghiottire.

Una signora addentata da una pantera Scrivono da Como, 18 aprile: «Un gravissimo e disgraziato incidente avvenne l'ottava nel soggiorno di Nouma Hava, durante la rappresentazione...»

«Tra gli spettatori del primo posto c'era la signora Ferrari Angiola vedova Gatti, d'anni 80, madre del gestore della Stazione di San Giovanni...»

carne, non vedesse il movimento, e la può su di una tampa del carniere.

Fu un tempo: la botra, nel timore forse che le si volesse strappare la carne, l'abbruciò d'un subito e addentò la signora all'avambraccio destro, accingendosi a continuare il suo pasto da quella parte.

La grida della signora gettarono il panico tra gli spettatori, mentre gli inservienti accorrevano d'ogni parte con forconi e ferri roventi.

La disgraziata, quasi in deliquio, ma col braccio sempre tra le fauci del felineso, era sorretta dagli assistenti.

Per fortuna gli inservienti giunsero a tempo; l'animale, al quale l'odore del sangue caldo aveva riaccesi gli istinti feroci e che ruggiva minaccioso, venne respinto in fondo alla gabbia con i forconi ed i ferri roventi, ed il braccio della povera signora poté essere ritirato dalla gabbia in uno stato da far pietà.

Bandelli di carne, si dicono gli assistenti, pendevano dalla ferita dilaniata dai denti formidabili del terribile carnivoro.

La signora fu medicata all'ospedale; salvo possibili complicazioni la ferita guarirà in una decina di giorni.

Il Ferrenoso Favara è miracolosamente ricostituito.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Latisana, 20 aprile.

Luce elettrica — Urli e fischi.

Sabato p. p. da questo Consiglio comunale venne votata in seconda lettura l'acettazione dell'offerta Biaggini Vittorio per l'appalto dell'illuminazione del paese a luce elettrica.

Le condizioni imposte dall'offerente sono vantaggiosissime così per il Comune come per i privati; tanto per la minima spesa che i medesimi vanno ad incontrare, come per il lungo orario d'accensione delle lampade.

La condizione sine qua non proposta dal concessionario sulla durata del contratto, l'impegno cioè di anni 20 da parte del Comune, e di 10 da parte del concessionario, venne scartata dal Consiglio comunale, ben valutando le ragioni che poterono indurre il sig. Biaggini ad imporsi.

Del resto, stante il minimo canone che il Comune si obbliga di pagare (lire 1800 annue), ed il desiderio di migliorare la pessima illuminazione attuale, compensato con maggior vantaggio la concessione fatta.

Un plauso dunque alla amministrazione comunale che seppe concludere un sì buon affare; e nella speranza che al più presto abbia luogo l'inaugurazione con buona riuscita, mandiamo un bravo di cuore all'intraprendente signor Biaggini, che, amante del progresso, nella riparazione per il benessere del nostro paese.

Ieri sera una moltitudine di gente agglomerata dinanzi alla casa del parroco, fece una dimostrazione con urli e fischi. Questo concerto urlante e fischiate — che durò un paio d'ore — era dedicato alla cameriera del parroco, che non gode le simpatie della popolazione.

I gesuiti a Gorizia. Scrivono da quella città, 19 aprile:

«Una sensata interpellanza l'ha fatta iersera in seduta riservata del nostro Consiglio comunale il sig. Carlo Spenhofer. Con la stessa si richiama al fatto che al tempo del luogotenente barone De Pretis non si tollerava a Gorizia che la presenza di tre padri gesuiti, domiciliati nella casa N. 11 in piazza Grande. Che negli ultimi venti anni i Gesuiti a Gorizia si sono moltiplicati ed hanno un convento in via Leoni ed una scuola di questo nel vicino villaggio di San Mauro. E istantemente soggiunse: «Di questo convento fa parte, ed anzi ne è il rettore, il gesuita don Pasich, che in questi giorni mise in subbuglio ed in grave pericolo la nostra concorsoria città di Trieste, a noi sì cara e per tanti titoli legata a Gorizia nostra».

Continuò chiedendo all'esecutivo di fare subito i passi necessari allo scopo di rilevare come si giustificò la presenza di un numero di rilevanti di gesuiti nella nostra città, e di riferirlo in una prossima seduta pubblica del Consiglio, affinché questo sia in grado di prendere una deliberata che stia in armonia coi nostri principi e con quelli dei cittadini rappresentati in quella città.

Questa mozione così opportuna e che tanto risponde alla partecipazione sincera della nostra città ai fatti recenti a Trieste compiuti, ha l'approvazione generale, e si spera anche che abbia risultato soddisfacente».

Un uomo scomparso. Il 17 corr. Oscar Brunetta da Prata di Portogruaro s'era offerto di traghettare, oltre il torrente Meduna, uno di Violante, ed il passaggio effettivamente avvenne, poiché si trovò la barca con dentro un ombrello riconosciuto dalla famiglia del Brunetta.

Credesi gli sia occorsa accidentale disgrazia, essendo alquanto affocato; caduto nell'acqua e travolto dalla corrente sarebbe perito annegato. Non fu però ancora pesato il suo cadavere.

Cattivo figlio e pessimo fratello è certo Biaciale Antonio da Gomar, che per la seconda volta venne denunciato all'autorità giudiziaria per percosse e maltrattamenti al padre ed alla sorella.

UDINE

(La Città e il Comune)

L'attualità patriottica.

Cominciamo oggi in appendice la pubblicazione di una conferenza che una egregia e studiosa scrittrice cocchidiana, la prof. Rita Larice, tenne in Torino il 1 aprile corr. Il tema è di attualità patriottica, come dice il titolo: «Alle falde dell'Antelao durante l'epoca del risorgimento nazionale»; è oltre ad essere una pagina di memorie gloriose efficacemente evocate, è pure un bel saggio di prosa nitida, elegante, colorita, che opera l'entusiasmo, alla quale dobbiamo vivi ringraziamenti perchè volle farne dono gentile al Friuli.

Questa conferenza sarà certo letta con molto interesse dai friulani, i quali hanno coi cadornici, oltre che buona vicinanza di casa, affinità di fibre e di sentimenti, e comunanza di forti tradizioni patriottiche.

A proposito della difesa del Cadore nel 1848, i giornali recavano l'altro ieri la notizia che il Re, ricevendo in udienza lunedì scorso il deputato Clementini, ricordò con ammirazione il patriottismo eroico dei cadornici. Aggiunse che i veterani del corpo del prode Calvi sono autorizzati a fregiarsi della medaglia commemorativa delle guerre dell'indipendenza. Lo annuncerà fra giorni il Bollettino del Ministero della Guerra.

50° anniversario del 1848.

La commemorazione dell'epoca del 1848 avrà luogo a Udine domenica 24 aprile 1898 col seguente programma:

Ore 10 — Formazione del corteo dell'Autorità, Associazioni e Studenti, in Giardino Grande.

Ascesa del colle — Scoprimiento della lapide commemorativa dei facilitati del 1848.

Discesa — Scoprimiento della lapide a Giacomo Grovich.

Deposizione di una corona sul monumento di Re Vittorio Emanuele.

Deposizione di una corona sul monumento di Garibaldi.

Scoprimiento della lapide commemorativa del 23 marzo 1848 (discorso del prof. Giovanni Dal Puppo).

Ore 2 — Commemorazione del bombardamento di Udine, fatta nel Teatro Minerva dall'avv. avv. L. C. Sabiani. Inni di Mameli con cori.

Ore 4 — Banquet nella Sala Cocchini in onore dei Veterani del 1848-49.

Ore 6 e mezzo — Concerto in Piazza Vittorio Emanuele.

Ore 7 e mezzo — Concerto con cori in Piazza Vittorio Emanuele.

Sarà pubblicato un numero unico. Udine, 20 aprile 1898.

Il Comitato esecutivo.

Questo è il programma ufficiale, in qualche parte diverso da quelli anticipati da altri giornali.

Le offerte per i Veterani e Reduci per la commemorazione del 1848, oltre che dagli speciali incorrenti, si ricevono pure dal cassiere sig. Luigi Conti ed alla sera dalle 8 alle 10 presso la sede della Società Veterani e Reduci.

Il banchetto ai Veterani avrà luogo domenica 24 corr. alle ore 4 pom. nella sala Cocchini.

Le tessere personali verso il pagamento di lire 4 si possono ritirare dal cassiere sig. Luigi Conti, e alla sera presso la sede della Società Veterani e Reduci.

Nessun rinvio delle elezioni parziali. Il Veneto ha questo telegramma da Roma in data di ieri:

«Sono autorizzato a sentire nel modo il più reciso che il Ministero intenda di presentare una legge per il rinvio delle elezioni parziali amministrative.

«Le riforme da apportarsi alla legge elettorale non impediranno che quest'anno si facciano le elezioni».

I nostri Onorevoli. L'on. Gregorio Valle ha torto interrogato alla Camera il ministro della guerra sulle ragioni per le quali parecchie migliaia di domande per la pensione dei veterani del 1848-49 non siano ancora state consegnate e sottoposte all'esame della Commissione.

Gli rispose il sottosegretario on. Afonso de Rivera, assicurando che, appena sarà pubblicato il nuovo regolamento, che ora è presso il Ministero del tesoro, le ultime domande saranno trasmesse alla Commissione.

L'on. Valle prese atto di questo dichiarazione, dicendo di dubitare però che il ministro del tesoro non sia per essere troppo sollecito nel rimandare il regolamento al ministro della guerra.

Accademia di Udine. Venerdì 22 corrente alle ore 8 e mezza pom. vi sarà educazione col seguente ordine del giorno:

1. I raggi x in medicina e relative dimostrazioni pratiche. Lettura del s. o. prof. dott. E. Pennato.

2. Sulla recente epizootia nei cavalli in Udine. Lettura del s. o. dott. P. Pennato e del dott. G. Berginz.

3. Approvazione del conto consuntivo 1897.

4. Proposte e deliberazioni sulla stampa del dizionario friulano del compianto comm. G. A. Pirone.

NB. L'ingresso è libero.

Il mercato d'oggi. Oggi il mercato, benchè il tempo sia incerto e gli agricoltori siano occupati nei lavori della campagna, è abbastanza animato. All'ora in cui scriviamo vi sono 369 buoi, 430 vacche, 492 vitelli, 119 cavalli.

Corso preparatorio per i fuochisti e macchinisti. La Camera di commercio di Udine, visto il regolamento sulle caldaie a vapore, il quale dichiara che nessuna caldaia può essere posta o mantenuta in azione senza la continua assistenza di persona provvista di un speciale certificato di capacità, ha deliberato di istituire un corso gratuito di 15 lezioni teorico-pratiche per fuochisti e macchinisti, allo scopo di renderli capaci di ottenere il prescritto diploma negli esami che saranno indetti dalla R. Prefettura.

Docente sarà il prof. ing. avv. Giovanni Falchini.

Le lezioni cominceranno il giorno 1 maggio venturo alle ore 3 pom. presso il R. Istituto tecnico di Udine.

Passeggiata scolastica. Stasera alle ore 7 sono partiti alla volta di Campoformido i maestri comunali signori Lazzarini e Tonello coi loro scolari. Li accompagnò per un tratto di strada la maestra signorina Drovin coi suoi scolari. Il ritorno lo faranno per Zugliano e saranno di ritorno in città verso il mezzodi. Bravi questi signori maestri!

La morte del fuochista caduto dal treno. Il povero Amicore Madrisotto, del quale abbiamo ieri narrato il doloroso accidente di cui fu vittima, è morto la notte scorsa alle 23,20, in seguito alle gravissime lesioni riportate nella caduta dalla locomotiva.

La sua sventurata moglie, che, oltre ad avere tre bambini, è in stato interessante, ora partirà da Udine per Valdobbiadene per mattina col diretto delle 11,25.

Ieri mattina recavasi sul luogo il cav. Ricchi, ispettore sanitario centrale di Bologna, per l'accertamento del fatto e per constatare la gravità della disgrazia.

Il Madrisotto era un ottimo farrovier, bene amato dai suoi superiori per l'attività sua e per la incensurata condotta. Era uomo esemplare per la vita sobria e l'affetto alla famiglia.

Quanti lo conoscevano, rimpiangono vivamente la sua disgraziata fine.

A proposito del suicidio del tenente veterinario Ingrasola nella Lombardia giustici questa mattina troviamo le seguenti notizie:

«Secondo le voci che abbiamo potuto raccogliere nell'elemento militare, l'Ingrasola avrebbe avuto infinite recalcitranti tre punizioni (arresti) a due delle quali sarebbe estraneo il suo capitano. Gli arresti inflitti dal capitano sarebbero stati determinati dal fatto che l'Ingrasola arsi allontanato da Gallarate proprio nel giorno e nell'ora in cui doveva arrivare da Milano il capitano veterinario per visitare un cavallo affetto da morcio.

L'altro punizioni pare fossero originate da esitabilità del carattere del povero tenente, che, da alcun tempo in qua, soffrendo di sordità, si era come appartato dai commilitoni, e si considerava continuamente in disgrazia. Atribuirlo principalmente al proprio capitano le punizioni cui veniva fatto segno, e come atto di protesta aveva indirizzato al generale Del Mayo comandante la Divisione un rapporto nel quale nar-

rava distesamente un atto di abuso di autorità che il capitano avrebbe commesso contro un operaio. Ma questo incidente rimonta a un anno e mezzo fa.

«S'fatto realismo gli avrebbe probabilmente tirato addosso un'altra punizione, e quest'eventualità deve avergli sconvolto maggiormente l'animo così da non fargli intravedere migliore uscita dalla penosa situazione. Infatti per sottrarsi al contatto, divenutogli sgradevole, col suo superiore immediato, avrebbe potuto chiedere una lunga licenza e poi un qualche anno d'aspettative, senza per questo perdere i diritti di anzianità, la forza del qual egli fa qualche anno doveva passar capitano.

Un'inchiesta tuttavia venne avviata dal colonnello Pallavicini comandante la divisione di cavalleria, e il capitano Gambarana fu chiamato a Milano».

Tassa di esercizio e rivendita. Compilata dalla Giunta Municipale la lista suppletiva 1897 e principale 1898 dei contribuenti la tassa suddetta, come prescrive l'art. 15 dello speciale Regolamento, si avverte il pubblico:

a) che detta lista saranno depositate nell'Ufficio Municipale di Ragioneria per 15 giorni decorribili dalla data del presente avviso (20 aprile) allo scopo che ognuno possa entro lo stesso termine esaminare e produrre alla Giunta Municipale i reclami di suo interesse;

b) che tali reclami dovranno essere individuali, atesi un certa filigrana da centesimi 60, corredati dai necessari documenti o prove, e firmati dall'interessato o da chi lo rappresenta.

Nuovo magazzino mode e specialità. Col progredire delle esigenze della mode, tutti quelli che, col mezzo del commercio, danno un nuovo impulso di vita ed eleganza alla città nostra, meritano lode ed incoraggiamento.

Il signor Candido Bruni, giovane intraprendente e distinto, ha aperto un nuovo negozio in Mercatovecchio, nel quale si trova di che appagare la fantasia della più ricca e capriciosa signora.

Non si tratta già di una volgare confusione di cose che abbagliano la vista, e spazcano subito; il buon gusto qui si congiunge al senso pratico dell'utilità. Vi è il guauto fine, resistente alla pulitura; vi sono svariate guarnizioni in passamaneria, in fatis nero e colorato, dai riflessi lucenti, dalle tinte combinate sapientemente, che bastano a dare un'apparenza di lusso al più semplice e modesto vestito. Vi sono mantelline ricche e graziose, dalle piccolissime tulle, veli e perline, a quelle rodate in larghe pieghe, stratte alla vita o terminate in stola.

In quanto ai cappelli, sono le primarie case di Milano e di Torino che forniscono i nuovi modelli parigini, e tutti differenti, la moda che ogni signora potrà avere il suo, senza tema d'imbattersi in una sfilata di altre che portano tutte quasi l'identica forma. In questo ricco negozio si trovano pure le famose maglierie Héron, consigliate dagli igienisti; le calzature eleganti e solide delle fabbriche di G. Giardini e Rovatti; le più svariate biancherie; le tele finissime e da uso; i basti speciali igienici; il più completo assortimento di campioni di stoffe in seta, lana, cotone.

I prezzi fissi, convenienti e moderati, danno, a chi ha fretta e poca esperienza, il vantaggio di non dover annoiarsi a contrattare.

Basta del resto un'occhiata alla mostra, disposta con geniale maestria, per destare la curiosità del pubblico; curiosità che il gentile signor Bruni è sempre pronto ad appagare con rara pazienza e cortesia. Giulia.

Quanto costa un rifiuto. Ferraro Antonio, da Meretto di Tomba, tempo fa scrisse da Vienna a Paron Luigi di Ronchis di Latisana, incaricandolo di trovargli degli operai per un lavoro ch'egli aveva colà assai.

Ieri il Paron venne a Udine conducendovi 18 operai, e vi si trovava pure il Ferraro, il quale, accompagnando dei pretesti, si rifiutava di riceverli. Questo avveniva alla Stazione ferroviaria. Gli operai volevano partire e alle ripulse del Ferraro cominciarono a fare un po' di baccano.

Intervennero guardie e carabinieri, che accompagnarono gli operai ed il Ferraro (che era ubriaco) in ufficio di P. S. Qui le cose vennero aggiustate nell'esborso di lire 68, da parte del Ferraro, per spese di viaggio e vitto degli operai, i quali fecero quindi ritorno ai loro paesi.

Privi di mezzi. Furono arrestati Giacomo Teolin di Giovanni d'anni 23 contadino da Camponogaro, Giacomo fu Isidoro Canova d'anni 21 da Vigonovo, ed Emenegildo fu Mariano Piazza d'anni 23 da Camponogaro, perchè privi di mezzi e recusati.

Teatro Minerva. Questa sera alle 8 e mezza ha luogo la seconda rappresentazione del *Rigoletto*, col Kaschmann, cui fanno degna corona la Blondelli e il Coppola. Dopo l'esito trionfale — bisogna proprio usare questa parola — della prima rappresentazione, è superfluo dire *tornerà o andate a teatro*, a quelli che di esso e a quelli che non è sono stati maridi. Questa sera si andrà e si tornerà in massa a sentire il *Rigoletto*.

— *Domenica e sera ripreso; sabato terza e forse ultima rappresentazione.*

Una «u» di troppo. Nella cronaca di ieri sul *Rigoletto*, il nome del comm. Kaschmann è uscito tre o quattro volte con una «u» di troppo; così: Kaschmann. Forse pochi se ne saranno accorti, ma il cronista teatrale è scrupoloso, e vuol farne avvertenza, aggiugnendo inoltre che la colpa è tutta di una sua distrazione, e che il solito Cronista, il proto, non c'entra per nulla. Del resto, malgrado questa «u» di troppo, non è il caso di cadere in sbaglio. Non c'è alcun baritone famoso che si chiami Kaschmann, come sono pochissimi gli artisti del valore del comm. G. Kaschmann.

Re Mi... da

Treno speciale Udine-San Daniele. Questa notte la Direzione della tranvia a vapore attiverà, col seguente orario, un treno speciale per il ritorno dal teatro.

Partenza da Udine P. G. ore 0,30; arrivo a San Daniele ore 1,50.

Treno speciale Udine-Portogruaro. Allo scopo di favorire il concorso del pubblico allo spettacolo d'Opera al teatro Minerva, che avrà luogo la sera del 23 corrente, sarà effettuato nella notte dal 23 al 24 un treno speciale da Udine a Portogruaro regolato dal seguente orario:

| | |
|--------------------|---------------|
| Udine | partenza 0,30 |
| Risano | arrivo 0,47 |
| S. Maria la Longa | » 0,58 |
| Palmanova | » 1,6 |
| S. Giovanni Nogaro | » 1,27 |
| Muzzana | » 1,43 |
| Palazzolo Veneto | » 1,52 |
| Latisana | » 2,6 |
| Fossalta | » 2,22 |
| Portogruaro | » 2,34 |

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà oggi 21 aprile alle ore 7 pom. sotto la Loggia municipale:

1. Marcia «Ramborg» Sommer
2. Mazurka «Filomena» De Simone
3. Ouverture «Saul» Bazzini
4. Waltzer «Bei tempi passati» Montico
5. Reminiscenza «Lohengrin» Wagner
6. Polka «Si d'ozzerà» Fechner.

Il Monte di Pietà di Udine rende noto che martedì venturo aprite corr., alle ore 9 ant. verranno posti all'incanto, nel solito locale delle vendite in Mercatovecchio, i pegni preziosi, i di cui bollettini sono di color giallo, assunti a tutto 15 aprile 1898, descritti nel prospetto che sarà esposto all'albo presso lo stesso locale delle vendite, sempreché prima del suddetto giorno non vengano riscattati.

I pegni di maggiore entità verranno esposti nel giorno stesso delle vendite, alle 8 ant., per libero esame del pubblico e per le eventuali offerte segrete.

Malore improvviso. Venne accoppiato all'Ospedale Angela Mizau fu Mattia d'anni 60 da Colloredo di Prato, perchè colpita da improvviso malore in piazza Garibaldi.

Tribunale penale.

Udienza 20 aprile.

Desia Maria fu Francesco, da Triestino, imputata di sottrazione di lire 11 e di furto di una manassa di filo bianco del valore di cent. 50 a danno di Bernardec Anon, d'anni 35, da Tricesimo, venne condannata a mesi otto di reclusione, danni e spese del processo.

Colomba Teresa di Osualdo, d'anni 33; Colomba Antonia di Antonio, d'anni 22 e Picoa Giacomina fu Simone d'anni 58, tutte da Bortano, imputate di furto qualificato in unione, di legna del valore di circa lire 1,50, furono assolte per inesistenza di reato.

Pittoli Fiorenzo di Osualdo di Rivis (Codrolo) imputato di violazione di domicilio a danno di Borgo Osualdo, venne dichiarato non luogo a procedere per recesso di querela, condannato il querelante nelle spese.

Negozio trasportato. La Ditta S. De Agostini ha trasportato il proprio Negozio nella stessa via Cavour al n. 8.

Biciclette da vendere. Sono in vendita due eleganti biciclette inglesi, modello 1898. Rivolgersi in via Venezia, n. 34.

Piano terra e superiore d'affittare in Via Clogna n. 36, con corte e uso del giardino.

Nuovo studio di Notaio.

Il sottoscritto pregiato avvisare che, essendo stato nominato notaio ad Udine, sparse studio in codesta Città nei locali terreni della casa di sua abitazione, via Rialto n. 5.

Lodovico dott. Billia.

Collegio Convitto Paterno.

Corso speciale di ripetizione per quegli alunni delle Regie Scuole Tecniche e Ginnasiali che avendo riportate anche nel secondo bimestre medie insufficienti, intendono apparecchiarsi convenientemente agli esami di luglio.

Osservazioni meteorologiche.

Table with 5 columns: Station, Date, Time, Temperature, etc. Station: Udine - R. Istituto Tecnico. Date: 30-4-1898.

Temperatura massima 13.3 minima 9.0. Temperatura minima all'aperto 7.0. Tempo prevalente: Venti deboli e freschi intorno levante. Cielo sereno nebbioso con pioggia.

Parlamento Nazionale.

CAMERA DEI DEPUTATI. Seduta ant. del 20. Presidenza Biancheri. Si continua la discussione del progetto per la riforma dei dazi comunali.

Si svolgono alcune interrogazioni e si stabilisce di rimandare alla seduta di domani la discussione del disegno di legge relativo ai fabbricati.

L'on. Ventura provoca un altro incidente ed è chiamato all'ordine dal presidente.

De Nicolò domanda se il presidente del Consiglio abbia difficoltà di rispondere subito alla sua interrogazione relativa al modo col quale vennero a pubblica notizia i documenti riservati letti lunedì dall'on. Nofri alla Camera.

Di Radini risponde che sul fatto menzionato nella interrogazione ordinerà un'inchiesta.

Prineti, per fatto personale, dice d'essere stato molto sorpreso che documenti pubblici siano pervenuti in mano di persona estranea. Invita il ministro a cercare di scoprire i colpevoli.

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 20. Presidenza Cremona vice-pres. Continua la discussione del progetto di legge sul credito comunale.

La donna dinanzi alla morte.

Esistono popoli di una civiltà rudimentale, presso i quali è tuttora in uso il barbaro costume di mandare a morte gli individui che hanno raggiunta una certa età, e non sono più in grado di procurarsi il necessario alimento per la vita.

Il signor Harry de Witd, che ha recentemente visitato quelle regioni, pubblica un interessante studio sull'argomento, e osserva come il Kamtlok l'esecuzione dei vecchi sia un'istituzione molto rispettata dagli indiani e dagli esquimesi.

Dopo un consiglio di famiglia, ove un membro di essa è stato giudicato troppo vecchio, troppo infermo, si banchetta rumorosamente; dopo di che il condannato, che ha assistito alle egri senza manifestare alcuna emozione, anzi prendendovi parte, è strangolato coram populo dal suo parente maschio il più prossimo. Tale è l'uso...

Primo di morire, infatti, essa aveva espresso al suo confessore questo desiderio: «Vi prego di fare immediatamente inserire, dopo la mia morte, nei

giornali di Madrid, il seguente acconcello: A. M. C. E. P. Last wish of M. E. W. Have not betrayed». (Ultimo desiderio di M. E. W. Non ho tradito).

Il desiderio fu soddisfatto. E moltissimi altri sono gli esempi, dai quali risulta veramente che la donna, assai più spesso che l'uomo, sa, dinanzi alle angosce della morte, mostrarsi non solo più calma e rassegnata, ma dar prova quasi sempre di un coraggio assolutamente superiore.

La marchesa di Briavilliers, che fu decapitata e poi arsa nel 1670, dopo aver avvelenati tre membri della sua famiglia — senza contare tutti i delitti da essa commessi in un documento, prodigioso nel suo ottimismo, ha redatto a titolo di confessione — questa marchesa crudele, perversa, morì da forte. Il suo confessore in extremis la definì come «una persona al penetrata dal dolore, così illuminata dalla grazia, così ben convartita», che giunse a dire che egli avrebbe voluto trovarsi al suo posto. E sul patibolo, ov'ella attese il suo supplizio per un quarto d'ora, in silenzio, rimase fiera, imperturbabile.

Verso la stessa epoca, certa Tiquet, che aveva voluto aiutare la natura — la quale non la sbarazzava abbastanza sollecitamente di suo marito, vecchio, brutto, e notoso — ebbe troncata la testa. La sentenza le fu significata da un giudice, Defitte, che era stato uno dei suoi adoratori. La posizione era imbarazzante. Defitte volle ricordare alla Tiquet la differenza tra il presente e il passato; ma essa rispose con dignità: «Io mi trovo dinanzi a voi come una supplicante; ma voi sapete, signore, che nel bel giorno che mi avete giudicata, lo faceva dinanzi a voi una ben diversa figura...»

Quando il lugubre corteo giunse in piazza della Grève (la condannata vestita in bianco, assai bella, del resto, e non prete vicino) scoppiò un uragano. Si dovette aspettare che la pioggia cessasse... La condannata fece comprendere al carnefice ch'essa non se la prendeva affatto contro di lui, e venuto il momento, s'inginocchiò, pose la sua testa sul ceppo, dopo aver disposto i suoi capelli in modo che non impedissero menomamente, e aspettò. In tutto questo tempo all'era rimasta calma e padrona di sé stessa in un modo sorprendente. Ma il carnefice invece era turbato, e per tre volte dovette ripetere il suo colpo, prima di riuscire a recidere la bella testa.

Sa ventitre donne condannate a giustiziate, relativamente alle quali si hanno dei documenti autentici, cinque soltanto perirono vigliaccamente; tutte le altre andarono incontro alla morte con calma e rassegnazione, e soprattutto con una gran forza d'animo.

Gli uomini perdono al confronto. Su sessantasette condannati, venticinque morirono da vili; diciotto soltanto ebbero un coraggio tranquillo, senza esaltazione, senza cinismo, senza fanfanteria.

Fra le recenti esecuzioni di donne non si riscontrano che particolari che fanno onore al loro sesso. Nel 1890, quattro donne furono giustiziate.

In America Elisa Potts, che, con suo marito, aveva assassinato un vecchio proprietario di campagna.

In Spagna Virginia Balaguer, che a Madrid aveva assassinato e poi bruciata la sua padrona.

Essa fu giustiziata con la garofola, cioè per strangolamento. Prima di procedere all'esecuzione, avendolo il carnefice, secondo l'uso spagnolo, chiesto perdono, ella rispose: «Sì, Pado, lo ti perdono; procura soltanto di non farmi troppo soffrire».

In Svezia, fu Anna Maensdotter, la Fedra svedese, che, spinta dall'amore per suo figlio, uccise la nuora. Il figlio confessò, prendendo ogni colpa per sé; ma la madre fece sapere che lei sola era colpevole, quando il Tribunale fu per condannare a morte il primo accusato. Il processo rieminolò, e fu dei più commoventi, poiché, al contrario di quanto accade generalmente, avvenne una vera gara fra i due incolpati per assumere ogni colpa su di sé, scagionandone l'altro. Ma, la madre viuse, e il figlio fu costretto suo malgrado a testimoniare della propria innocenza. Anna Maensdotter fu condannata a morte, e sostenne con calma imperturbabile la vista del patibolo e i preparativi per l'esecuzione.

La quarta è stata un'inglese, certa Mary Wheeler, che aveva uccisa la moglie del proprio amante. Essa morì dando prova di uno straordinario coraggio, e morendo portò con sé due secreti che non permisero mai di avere esatti particolari sul delitto per quale venne condannata.

Prima di morire, infatti, essa aveva espresso al suo confessore questo desiderio: «Vi prego di fare immediatamente inserire, dopo la mia morte, nei

giornali di Madrid, il seguente acconcello: A. M. C. E. P. Last wish of M. E. W. Have not betrayed». (Ultimo desiderio di M. E. W. Non ho tradito).

Il desiderio fu soddisfatto. E moltissimi altri sono gli esempi, dai quali risulta veramente che la donna, assai più spesso che l'uomo, sa, dinanzi alle angosce della morte, mostrarsi non solo più calma e rassegnata, ma dar prova quasi sempre di un coraggio assolutamente superiore.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO.

La nostra rendita e la Borsa. Roma 21 — Continua da parte delle Borse italiane l'assorbimento della rendita collocata all'estero.

Forti investimenti di capitali in rendita italiana hanno avuto luogo in questi giorni specialmente alla Borsa di Roma.

Le difficoltà in Africa. Roma 21 — Persistono a Montecitorio le voci che sono sorte delle gravi difficoltà nella missione Ciccodicola presso Menelik.

Stamane poi si diceva anche che il Governo manderà le nuove istruzioni a Ciccodicola mediante Fellet, il quale infatti è arrivato a Roma.

Alla Consulta invece negano tutto; perciò è difficile sapere la verità.

L'Italia in China. Roma 21 — L'on. Visconti Venosta farà uno di questi giorni alla Camera delle dichiarazioni relativamente alle concessioni ottenute dal sindacato anglo-italiano in China.

Alla Consulta dicono che tali concessioni sono importantissime.

Corriere commerciale.

Milano, 20 aprile. Nell'attuale inerzia del nostro mercato serico, i giorni si susseguono con una noiosa uniformità. Causa la inertezza politica e la probabile imminente guerra ispano-americana predomina sempre la stessa frigidità nei compratori, ai quali non giungono del consumo ordini seri, mentre essi sono niente affatto propensi ad acquistare senza averne in mano di positivi.

D'altra parte, anche la produzione non ha certamente per ora motivo a spingere le vendite davanti ai prezzi oggi ottenibili, non esistendo né bisogni di valuta, né timori di traccolli, visto la bassesse dei corsi attuali.

Continua l'opposità nei scambi, ed in essi, e particolarmente nella strassa, avvengono giornalmente transazioni con miglioramento di ricavi.

Bollettino della Borsa.

Table with columns: Rendita, Azioni, Cambi e valute. Includes data for various bonds and exchange rates.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 107.98.

Premiato con DIPLOMA E MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione internazionale di Torino 1897. GRANDE DIPLOMA D'ONORE E CROCE all'Esposizione internazionale di Marsiglia 1897. Medaglia d'oro di Primo Grado all'Esposizione Nazionale di Roma 1898.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO. Mercatovecchio - UDINE - Via Cavour. DEPOSITO CARTE a macchina ed a mano FINE ED ORDINARIE per involti ed imballaggio e per allevamento bachi. PREZZI DI FABBRICA.

Fabbrica Acque Gasose e Seltz della Ditta ITALICO PIVA. Via Prefettura N. 17 - UDINE - Via Prefettura N. 17. Specialità e novità per Udine e Provincia Gasose alla Monta, Framboise, Arancio, Caffè, Rhum, ecc. ecc. Servizio inappuntabile in Città; spedizioni accuratissime in Provincia. Deposito in Via Mercerie, N. 2.

FIN CHE SIETE IN TEMPO Fate acquisto di biglietti della Grande Lotteria Nazionale per l'Esposizione in Torino 1898. È l'unica autorizzata esente da ogni tassa. È la sola che offre moltissime probabilità di guadagnare grandi vincite anche col possesso di un solo biglietto. I PREMI PER DUE MILIONI di lire sono tutti in contanti esenti da ogni tassa.

AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro premiato con grande medaglia d'oro e d'argento. Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati similari, perché la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». DIECI MEDAGLIE D'ORO - DUE DIPLOMI D'ONORE - MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli al IV Congresso internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni.

Sementi da prato. La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di sementi: Spagna, Trifoglio-Loietta tutto seme della campagna friulana. Tiene pure seme per prati artificiali e garantisce buona riuscita. Prozzi da non temere concorrenza.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch. Visita e consulti dalla ore 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine.

Navigazione Generale Italiana (vedi avviso in questa pagina)

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA
preparata con sistema speciale, conserva i capelli e la barba
mantenendoli in testa fresca e pulita.
GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI
ed esigere sempre sull'etichetta il nome del produttore!

A. MIGONE & C.
MILANO - Via Torino, 19 - MILANO




Si vende tutto profumato che inodora in fiaschi a L. 1.50 e L. 2.50 ed in bottiglie grandi a L. 5 e L. 8.50.
Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

PRIMA DELLA CURA
A Udine da Enrico Mason chinicaglie, Fratelli Petrosi parrucchieri, Francesco Misini droghiere, A. P. Bris farmacista - A Maniago da Silvio Boranga farmacista - A Pordenone da Giuseppe Tadini
A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Loris - A Tolmezzo da Chinis farmacista - A Pontebba da A. Cottolli.
Deposito generale da A. MIGONE & C. Via Torino, 19, Milano. - Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 50.

DOPO LA CURA

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Anonima
Capitale Sociale L. 80,000,000
Capitale Esatto e versato L. 33,000,000

Compartimento di Genova
Sede Centrale ROMA.
Sedi Compartimentali Palermo-Napoli.

Per Montevideo e Buenos Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali Assolute da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

CASA SPECIALE della Società
per l'imbarco di passeggeri e merci
UDINE - Via Aquilaja, N. 94 - UDINE
Comoda installazione a bordo - VIAGGI IN 13 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica.

1° Maggio (Postale) Vapore **REGINA MARGHERITA**
Tonnellate 6000 - Comandante A. Garati.

15 Maggio (Postale) Vapore **ORIONE**
Tonnellate 6000 - Comandante V. E. Lavarello.

1° Giugno (Postale) Vapore **SIRIO**
Tonnellate 6000 - Comandante Parodi.

15 Giugno (Postale) Vapore **PERSEO**
Tonnellate 6000 - Comandante G. Piccini.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenze ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci esportate da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti, toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, Indie e due Am.

Per informazioni ed imbarco dirigersi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor
ANTONIO PARETTI controllatore - Via Aquilaja N. 94
ed in Provincia alle Stab. Nazionali della Società marittima dell'Insegna sociale.
Domandare stampati e sceltissimi che si illustrano a giro di Posta.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI
Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galleani - Milano
con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendolo ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che pur portano lo **STESSO NOME** che sono **INEFFICACI**, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana**, pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Per il vostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii dell'arnica, e ci siamo felicemente rivolti mediante un **processo speciale** ad un **appareato di Vetro esclusiva invenzione e proprietà**.

La nostra tela viene talvolta **FALSIFICATA** ed imitata goffamente col **VERDERAME**, **VELENO** conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quelli invasi direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Insensibilmente sono le guastazioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i **numerosi certificati che possediamo**, in tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte del corpo**, la **guarigione è pronta** Giova nei **dolori renali da colica nefritica**, nelle **malattie di utero**, nelle **emorroidi**, nell'**abbassamento d'utero ecc.** Serve a lenire i **dolori da artrite cronica**, da **gotta**, risolve la **callosità**, gli **indurimenti da cicatrici**, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per **malattie chirurgiche** e specialmente per **calli**.

Costa lire 10.50 al metro - Lire 5.50 al mezzo metro,
Lire 2.50 la scheda, franco a domicilio.

Venditori: in Udine Fabris Angelo, G. Cambelli, L. Biasoli, Farmacia alla Birena Filippazzi Girolami; **S. Vito**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Puntoni; **Treviso**, Farmacia C. Zanetti, G. Saravalla; **Varese**, Farmacia N. Androvich; **Torino**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia**, Bionzi, Grassi Girolami; **Fiume**, G. Pradami, Jachet P.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marzale, N. 8 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp.; Via Saia N. 16; **Padova**, via Prati, N. 98 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889
CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici, da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. GAMBELLA ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione gran, pilatura, riso, e fabbrica, Paste in questa Città, due esperimenti al suo preparato sotto **TORD-TRIFE**, e l'effetto che è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50
Trovansi vendibili in UDINE, presso l'Ufficio Annuale del Giornale **IL FRIULI**, Via della Prefettura N. 6.

ORARIO FERROVIARIO

| Partenza | Arrivi | Partenza | Arrivi |
|--------------------|--------------------|------------------|------------------|
| DA UDINE A VENEZIA | DA VENEZIA A UDINE | DA UDINE A UDINE | DA UDINE A UDINE |
| M. 1.50 | O. 6.55 | D. 4.45 | O. 7.40 |
| O. 4.45 | O. 8.50 | O. 5.12 | O. 10.00 |
| M. 6.05 | O. 9.40 | O. 10.00 | O. 10.50 |
| D. 11.25 | O. 14.15 | D. 14.10 | O. 16.55 |
| O. 13.20 | O. 18.30 | M. 17.25 | O. 21.40 |
| O. 17.30 | O. 22.27 | M. 18.30 | O. 23.40 |
| D. 20.18 | O. 23.00 | O. 22.20 | O. 23.00 |

(*) Questo treno si ferma a Fontanafredda.
(**) Parte da Pordenone.

| DA UDINE A PORTOGRAF. | DA PORTOGRAF. A UDINE | DA UDINE A UDINE | DA UDINE A UDINE |
|-----------------------|-----------------------|------------------|------------------|
| O. 5.50 | O. 6.10 | O. 6.10 | O. 6.10 |
| D. 7.55 | O. 8.25 | O. 8.25 | O. 8.25 |
| O. 10.35 | O. 10.45 | O. 10.45 | O. 10.45 |
| D. 17.05 | O. 18.05 | O. 18.55 | O. 19.40 |
| O. 17.35 | O. 20.50 | D. 18.37 | O. 20.05 |

| DA CARRARA A SPILIMBERGO | DA SPILIMBERGO A CARRARA | DA UDINE A UDINE | DA UDINE A UDINE |
|--------------------------|--------------------------|------------------|------------------|
| O. 9.10 | O. 9.55 | O. 7.55 | O. 8.35 |
| M. 14.35 | O. 15.25 | M. 15.15 | O. 16.00 |
| O. 18.40 | O. 19.25 | O. 17.30 | O. 18.10 |

| DA CARRARA A PORTOGRAF. | DA PORTOGRAF. A CARRARA | DA UDINE A UDINE | DA UDINE A UDINE |
|-------------------------|-------------------------|------------------|------------------|
| O. 5.45 | O. 6.22 | O. 8.01 | O. 8.40 |
| O. 9.05 | O. 9.42 | O. 10.05 | O. 10.50 |
| O. 18.50 | O. 19.38 | O. 21.37 | O. 22.5 |

| DA S. GIORGIO A TRIESTE | DA TRIESTE A S. GIORGIO | DA UDINE A UDINE | DA UDINE A UDINE |
|-------------------------|-------------------------|------------------|------------------|
| O. 6.10 | O. 6.55 | O. 5.50 | O. 6.40 |
| O. 8.55 | O. 11.20 | O. 9.00 | O. 9.40 |
| O. 14.20 | O. 17.40 | O. 13.50 | O. 17.20 |

| DA UDINE A TRIESTE | DA TRIESTE A UDINE | DA UDINE A UDINE | DA UDINE A UDINE |
|--------------------|--------------------|------------------|------------------|
| M. 5.10 | O. 7.30 | O. 8.25 | O. 11.10 |
| O. 6.01 | O. 10.37 | O. 9.00 | O. 12.55 |
| M. 16.42 | O. 19.45 | O. 16.40 | O. 19.55 |
| O. 17.25 | O. 20.50 | M. 20.45 | O. 1.00 |

| DA UDINE A PORTOGRAF. | DA PORTOGRAF. A UDINE | DA UDINE A UDINE | DA UDINE A UDINE |
|-----------------------|-----------------------|------------------|------------------|
| O. 7.45 | O. 8.35 | M. 8.05 | O. 9.45 |
| M. 13.05 | O. 13.35 | O. 13.12 | O. 15.31 |
| O. 17.14 | O. 19.14 | M. 17.00 | O. 19.33 |

Conseguenza - Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.45 e 19.45. Da Venezia arriva alle ore 12.55.

| DA UDINE A CITTADIA | DA CITTADIA A UDINE | DA UDINE A UDINE | DA UDINE A UDINE |
|---------------------|---------------------|------------------|------------------|
| M. 6.07 | O. 6.35 | O. 7.05 | O. 7.35 |
| M. 10.50 | O. 10.18 | M. 10.51 | O. 10.57 |
| M. 11.20 | O. 11.45 | M. 12.15 | O. 12.45 |
| O. 15.44 | O. 16.16 | O. 16.40 | O. 17.07 |
| M. 20.10 | O. 20.55 | O. 20.54 | O. 21.22 |

CORRERE DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE-SAN DANIELE

| Partenza | Arrivi | Partenza | Arrivi |
|-----------------------|-----------------------|------------------|------------------|
| DA UDINE A S. DANIELE | DA S. DANIELE A UDINE | DA UDINE A UDINE | DA UDINE A UDINE |
| R. A. 8.00 | O. 9.40 | O. 6.55 | H. A. 6.32 |
| R. A. 11.30 | O. 13.00 | O. 11.10 | S. T. 12.25 |
| R. A. 14.50 | O. 16.05 | O. 15.55 | R. A. 15.80 |
| R. A. 18.00 | O. 19.45 | O. 18.10 | S. T. 19.25 |

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria
ANTONIO LONGEGA
VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE
del capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le qualità di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo ornamento e colore.

Essa è la più rapida tintura preparata in Italia, e produce, **senza macchiare affatto la pelle e la biancheria**, in pochissimi giorni la ricchezza ai capelli ed alla barba un **castagno e nero perfetto**. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovansi vendibile presso l'Ufficio Annuale del Giornale **IL FRIULI**, Udine, Via Prefettura N. 6.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio della più notevole. Essa dà alla cute della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà senza meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.
Trovansi vendibili presso l'Ufficio Annuale del Giornale **IL FRIULI**, Udine, via della Prefettura N. 6.

Signore!!!

I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria
ANTONIO LONGEGA
S. Salvatore, 4825 - Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Vieni poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità, si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bel colore **biondo oro**.

È anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole **L. 2.50** alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto assicurativo - Massimo buon mercato
Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale **Il Friuli**.